

Versione 10 Release 0
15 giugno 2016

IBM Interact Note sulla release

IBM

Nota

Prima di utilizzare queste informazioni ed il prodotto che supportano, leggere le informazioni contenute in "Informazioni particolari" a pagina 33.

Questa edizione si applica alla versione 10, release 0, modifica 0 di IBM Interact ed a tutte le modifiche e release successive, se non diversamente indicato nelle nuove edizioni.

© Copyright IBM Corporation 2004, 2016.

Indice

Capitolo 1. Requisiti di sistema e compatibilità.	1	Nuove funzioni e modifiche nella versione 9.1.1	15
Capitolo 2. Nuove funzioni e modifiche nella versione 10.0	3	Nuove funzioni e modifiche nella versione 9.1.0	18
Capitolo 3. Difetti risolti	5	Nuove funzioni e modifiche nella versione 9.1.0.2 Fix Pack 2	19
Capitolo 4. Problemi noti	7	Nuove funzioni e modifiche nella versione 9.0.0	20
Capitolo 5. Limitazioni note	11	Nuove funzioni e modifiche nella versione 8.6.0	22
Capitolo 6. Nuove funzioni nelle release precedenti	15	Nuove funzioni e modifiche nella versione 8.5.0	24
Nuove funzioni e modifiche nella versione 9.1.2	15	Nuove funzioni e modifiche nella versione 8.2.0	26
		Prima di contattare il supporto tecnico di IBM	31
		Informazioni particolari.	33
		Marchi	35
		Normativa sulla privacy e termini di utilizzo -	
		Considerazioni	35

Capitolo 1. Requisiti di sistema e compatibilità

IBM® Interact fa parte della suite di prodotti IBM Marketing Software .

È possibile eseguire l'aggiornamento a Interact 10.0 da Interact versione 9.1.1 o versioni successive. Per istruzioni, consultare *IBM Interact - Guida all'installazione*.

Dove reperire le informazioni complete relative ai requisiti di sistema ed alla compatibilità

Per un elenco delle versioni del prodotto IBM compatibili con questo prodotto, consultare *IBM 10.0 Product Compatibility Matrix* ed altri documenti relativi alla compatibilità dei prodotti riportati in Documentazione sul sito Web del portale di supporto IBM : (<https://www.ibm.com/support/entry/portal/documentation>).

Per un elenco dei requisiti di terze parti per questo prodotto, consultare *IBM Marketing Software Recommended Software Environments and Minimum System Requirements* disponibile in **Guida > Documentazione del prodotto** quando si è collegati a Interact e nel sito Web del portale di supporto IBM : (<https://www.ibm.com/support/entry/portal/documentation>).

Capitolo 2. Nuove funzioni e modifiche nella versione 10.0

IBM Interact 10.0 include le nuove funzioni riportate di seguito.

Nuovi gateway supportati per i messaggi attivati

È possibile utilizzare i nuovi gateway di messaggi attivati per inviare e ricevere informazioni sulle offerte dai canali in entrata e in uscita.

Ora sono supportati i seguenti gateway.

- Gateway in entrata UBX
- Gateway in uscita UBX
- Gateway in uscita e-mail Silverpop Transact
- Gateway in uscita Marketing Cloud Mobile Push

Eeguire simulazioni per verificare gli scenari API

È possibile eseguire simulazioni di base e avanzate in fase di progettazione per verificare in modo semplice gli eventi, i pattern di eventi e le strategie definite per il canale interattivo per accertarsi di ricevere i risultati previsti nel runtime.

Gli scenari di base simulano le API `startSession` e `getOffer`. Per gli scenari di base, è possibile definire nome, descrizione, livello destinatario, ID destinatario, zona e numero di offerte per il proprio scenario.

Aggiunto il nodo Interact | monitoring | activitySubscribers alle proprietà di configurazione

Questa serie di proprietà di configurazione abilitano il nodo root per le impostazioni relative ai sottoscrittori remoti che possono ricevere aggiornamenti periodici sui dati sulle prestazioni di base nell'ambiente di runtime di Interact.

Ricerca di canali interattivi

Ora è possibile ricercare gli elenchi dei canali interattivi per trovare rapidamente il canale interattivo con cui si desidera lavorare.

Modifiche di installazione ETL del pattern eventi

ora, ETL del pattern di evento viene installato per impostazione predefinita quando il componente di runtime di Interact viene selezionato durante l'installazione.

Guida sensibile al contesto per le proprietà di configurazione.

Quando si visualizzano le proprietà di configurazione in **Impostazioni > Configurazione**, è possibile selezionare **Guida > Guida per questa pagina** per visualizzare la guida sensibile al contesto. Ad esempio, se si richiede la guida per la pagina **Campaign | Memorizzazione in cache**, viene visualizzato un argomento che descrive in modo specifico tutte le opzioni della memorizzazione in cache. È necessario disporre di una connessione a internet per utilizzare questa funzione.

Interfaccia utente avanzata per Marketing Platform, Campaign, Interact e Contact Optimization

Questa release aggiorna l'interfaccia utente per facilitarne l'utilizzo, fornire un design pulito e moderno, oltre che testo e messaggi di errore migliorati. Il nuovo aspetto non modifica la funzionalità del prodotto ed è possibile ottenere la documentazione aggiornata dal menu **Guida**.

File e directory EMM ridenominate in IMS

I file e le cartelle che includevano "EMM" sono stati modificati in IMS. Ad esempio, la directory di livello principale predefinita ora è C:\IBM\IMS e i nomi dei programmi di installazione sono

IBM_Marketing_Software_Installer_10.0.0.0_linux.bin,
IBM_Marketing_Software_Installer_10.0.0.0.sh e
IBM_Marketing_Software_Installer_10.0.0.0_win.exe.

Capitolo 3. Difetti risolti

La tabella riportata di seguito elenca i difetti corretti in Interact 10.0.

ID problema	Descrizione
RTC175253	Si verifica un conflitto durante la serializzazione e deserializzazione di <code>java.util.concurrent.ConcurrentHashMap</code> in eXtreme Scale mentre si utilizza Oracle JDK 1.7. Di conseguenza, WXS non è in grado di restituire oggetti <code>InteractSession</code> .
RTC211473	Il valore predefinito per un attributo parametrizzato di un'offerta è impostato su NULL. Nella tabella profili è presente una colonna con lo stesso nome dell'attributo, che è NULL per tutti i clienti.
RTC211996	Nelle tabelle destinatari era presente una colonna <code>NA_NUMBER</code> come tipo di testo. Tutti i dati in questa colonna destinatario erano effettivamente numeri che iniziavano con zero, ad esempio 011250814. Era presente un attributo dell'offerta con lo stesso nome, <code>NA_NUMBER</code> , che in effetti era testo. Quando la sovrascrittura del punteggio era abilitata e serviva l'offerta esplicitamente utilizzando la sovrascrittura del punteggio. Nell'output di <code>getoffers</code> , il valore dell'attributo dell'offerta <code>NA_NUMBER</code> veniva modificato nel valore del destinatario dalla tabella profili, il che era previsto, ma il relativo tipo di dati veniva considerato numerico invece che testuale.
RTC213215	Venivano creati record orfani in <code>ua_offerhistory</code> e <code>ua_offerhistattrib</code> . La conseguenza di questo difetto era la presenza di record orfani ridondanti nelle tabelle <code>UA_OfferHistory</code> e <code>UA_OfferHistAttrib</code> , senza perdite di dati.
RTC213718	La classe di interazione <code>SampleOutboundGateway</code> non forniva la gestione di base degli errori per il parametro di configurazione mancante <code>'outputFileName'</code> .
RTC210435	Numeri non corretti visualizzati nel report Prestazioni zona per offerta.
RTC204175	Risolto il problema dei caratteri non ascii nel client di test API di Interact. Ora i caratteri in cinese tradizionale possono essere visualizzati correttamente nel client di test API di Interact .
RTC205730	In uno scenario in cui Interact viene integrato a Opportunity Detect e il canale interattivo con la distribuzione di pattern avanzati mostra lo stato corretto. Lo stato della distribuzione sarà sincronizzato allo stato di Opportunity Detect.
RTC208501	È stato introdotto un nuovo parametro JVM <code>-Dcom.ibm.interact.logTimeInfoPerSession=true</code> . Questo parametro consente a Interact di registrare una voce INFO in <code>interact.log</code> per ciascuna sessione con il seguente formato di sessione <code><session ID></code> con destinatario <code><audience ID></code> avviata alle <code><StartTime></code> e terminata alle <code><Finish Time></code>
RTC212780	Durante l'installazione di Campaign, viene eseguito lo script <code>ac_populate_tables_<db>.sql</code> . Ciò crea alcune voci nella tabella <code>UA_Calendar</code> utilizzata da Interact e Campaign. Nelle versioni precedenti di Campaign, questa tabella veniva creata dallo script con le voci che supportavano le date fino al 31 dicembre 2015. Nelle versioni più recenti di Campaign, questa tabella viene creata dallo script con le voci che supportano le date fino al 31 dicembre 2025. Ai clienti è consigliato controllare le proprie tabelle e verificare di estenderle fino all'intervallo di tempo desiderato.

Capitolo 4. Problemi noti

La tabella riportata di seguito elenca i problemi in Interact 10.0.

Problema	ID problema	Descrizione
Errore interno null visualizzato sulla strategia quando la procedura guidata Regola crea circa 250 regole	RTC171779	<p>Il messaggio di errore, Si è verificato un errore interno: null, viene visualizzato nella procedura guidata della strategia di regole quando si tenta di salvare un numero elevato di regole (approssimativamente 250 regole o più). Tuttavia, le regole vengono aggiunte correttamente.</p> <p>Questo problema è correlato a uno scenario di blocco di WebSphere Application Server/DB2. È possibile impostare il livello di isolamento sulla lettura sincronizzata per ridurre la contesa del blocco per risolvere questo problema. Per ulteriori informazioni su questa configurazione, consultare http://pic.dhe.ibm.com/infocenter/wxsinfo/v7r1/index.jsp?topic=%2Fcom.ibm.websphere.extremescale.prog.doc%2Ftxsloadtrb.html.</p>
Il ricaricamento di un canale interattivo ha esito negativo quando contiene pattern	RTC176923	<p>Quando ci sono più versioni di un canale interattivo che contengono pattern differenti in versioni differenti e si ricarica l'intero canale interattivo in Design Time, viene visualizzato il seguente errore.</p> <pre>Failed to reload interactive channel. [jcc][t4][102][10040][4.13.127] Batch failure. The batch was submitted, but at least one exception occurred on an individual member of the batch. Use getNextException() to retrieve the exceptions for specific batched elements. ERRORCODE=-4229, SQLSTATE=null</pre> <p>Quando si ricarica il canale interattivo che contiene pattern nel diagramma di flusso, viene visualizzato lo stesso messaggio di errore, ma il diagramma di flusso viene ricaricato con i dati corretti. Tuttavia, non viene ricaricata la versione corretta della strategia e sono presenti più pattern dalla versione precedente nella scheda Eventi.</p> <p>Per evitare questi problemi, non ricaricare un canale interattivo che contiene pattern.</p> <p>Se si ricarica un canale interattivo che contiene pattern avanzati si verificano ancora più problemi. Quando il canale interattivo viene ricaricato gli eventi presenti nel pattern avanzato non sono visualizzati all'interno del pattern nella sezione Pattern di evento della scheda Eventi. Nel diagramma di flusso interattivo, viene visualizzata solo la casella del processo Decisione, tutte le altre caselle del processo mancano dopo il ricaricamento. Per una configurazione Opportunity Detect integrato, non ricaricare il canale interattivo se contiene pattern avanzati.</p>
Non è possibile esportare un PDF con una nuova tabella associata nella casella del processo Snapshot per qualsiasi locale tranne l'inglese.	RTC11682	<p>Dovrebbe essere possibile esportare un PDF nell'elenco Campi di cui effettuare una snapshot nella scheda Snapshot con una nuova tabella associata. Tuttavia, il PDF non è visibile né disponibile per l'esportazione in qualsiasi locale tranne l'inglese.</p>

Problema	ID problema	Descrizione
È possibile eliminare i pattern di evento anche se sono in uso.	RTC167789	È possibile eliminare i pattern di evento dal canale interattivo nella scheda Eventi anche se il pattern di evento è in uso; ad esempio, se il pattern di evento è associato nel diagramma di flusso e il canale interattivo è distribuito. Se si tenta di distribuire un canale interattivo con un pattern di evento eliminato, viene visualizzato il seguente errore. Si è verificato un errore durante la convalida della casella del processo Decisioni: Simboli non riconosciuti [eventpattern.score_weightage]'
L'ordine di visualizzazione delle voci nei Campi disponibili cambia nel processo Seleziona su un diagramma di flusso interattivo.	RTC80938, RTC7275	Quando si modifica o si visualizza un processo Seleziona su un diagramma di flusso interattivo, l'ordine delle voci nei Campi disponibili potrebbe essere diverso rispetto alle altre volte in cui si modifica o si visualizza il processo. La differenza nell'ordine riguarda solo la visualizzazione e non influenza le operazioni del processo Seleziona o del diagramma di flusso.
Impossibile eliminare una campagna, anche dopo aver eliminato la strategia di interazione.	DEF062936	In alcuni casi, non è possibile eliminare una campagna, anche dopo aver eliminato la strategia di interazione alla quale è associata la campagna. Il file ac_web.log potrebbe contenere un messaggio simile a "Istruzione DELETE in conflitto con la restrizione REFERENCE "iTrmtRuleInv_FK3". Il conflitto si è verificato nella tabella del database "Automator_UC", "dbo.UACI_TrmtRuleInv", alla colonna 'CellID'" in questa situazione. In questa situazione, in cui il diagramma di flusso interattivo viene eliminato e la relativa distribuzione viene annullata, e viene eliminata anche la strategia, non è possibile eliminare la campagna poiché questa faceva parte di una strategia distribuita, per cui esistono dati cronologici utilizzati per la creazione di report per tale campagna. Questo problema verrà risolto nelle prossime release.
Il controllo della sintassi non funziona correttamente nelle Opzioni avanzate per una tabella di strategia di interazione.	RTC65495, APAR65498, PO01220	Quando un punteggio di marketing viene determinato da un'offerta nella tabella di strategia di interazione nelle Opzioni avanzate, si verificherà a volte un malfunzionamento del controllo della sintassi. In questo caso, viene osservato un errore quando si richiama l'offerta dalla chiamata getOffers della API dopo la distribuzione.
La regola di soppressione attribute value = [auto] per le offerte correlate non funziona come previsto nel tracciamento della risposta delle sessioni incrociate.	RTC91765	Nei casi in cui si sta sopprimendo un'offerta utilizzando un valore di attributo dinamico (attribute value = [auto]) e viene utilizzato il tracciamento della risposta delle sessioni incrociate, l'offerta potrebbe non essere soppressa come previsto. Per risolvere temporaneamente questo problema, utilizzare un valore di attributo diverso da [auto]. Questo difetto potrebbe essere risolto in una futura release.
I pattern di evento possono essere eliminati anche quando sono associati a un diagramma di flusso e inclusi in un canale interattivo distribuito.	RTC167789	È possibile eliminare un pattern di evento anche se questo è associato a un diagramma di flusso o se il canale interattivo è distribuito. Se si distribuisce il canale interattivo dopo aver eliminato il pattern di evento, verrà visualizzato l'errore: Si è verificato un errore durante la convalida della casella del processo Decisioni: Simboli non riconosciuti [eventpattern.score_weightage].
Per gli aggiornamenti dalla versione 9.1. o precedenti, è necessario riconfigurare la sessione timeoutinsec.	RTC207011	Se si esegue l'aggiornamento dalla versione 9.1 o precedenti, è necessario configurare la proprietà timeoutinsec per la propria sessione. Tale proprietà di configurazione era precedentemente ubicata in Interact sessionManagement . Ora è ubicata in Interact cacheManagement caches InteractCache .

Problema	ID problema	Descrizione
La funzionalità di sovrascrittura del punteggio (white list) di un'offerta non considera il parametro della tabella profili trasmesso nella chiamata startSession().	RTC220008	Se si crea un campo derivato denominato DF_Score nella Casella del processo Elenco Interact e si assegna un'espressione che include una colonna di profilo come, ad esempio, Salario/1000 dove Salario è una colonna della tabella profili. Quindi, se si associa DF_Score al campo della tabella Punteggio nella finestra di dialogo delle opzioni di personalizzazione della Casella del processo Elenco Interact (Offerta da SQL/Whitelist o Offerta globale) e si esegue il diagramma di flusso, il valore corretto del punteggio viene popolato nella tabella elenco risultante. Tuttavia, quando si trasmette il parametro Salary,90000,numeric in startSession () e si esegue una chiamata all'API getOffers (), il punteggio restituito è il punteggio memorizzato nella tabella elenco, non 90. In questo particolare scenario, il punteggio dell'offerta restituito è basato sui dati non in linea. Il risultato desiderato può essere ottenuto con l'espressione del predicato e utilizzando EnableStateID=3.
I report di Interact non vengono formattati correttamente quando si utilizza Excel 2002.	RTC183144	In IBM Cognos, quando si esportano i report in Excel 2002, i report non sono formattati correttamente. Utilizzare, invece, Excel 2007 quando si esportano i report.
Le costanti NULL nei tipi di numero dell'attributo dell'offerta non vengono verificate.	RTC93925	Le costanti NULL non sono supportate per il tipo di numero di un attributo dell'offerta. Le costanti NULL sono supportate per i tipi stringa e data degli attributi dell'offerta.
La porta di monitoraggio JMX in Interact deve essere limitata agli specifici indirizzi IP sicuri tramite le configurazioni del firewall, o interamente disabilitata se non utilizzata per le diagnostiche e il monitoraggio di Interact .	RTC218460	Questa configurazione è fortemente consigliata per la sicurezza a causa di una vulnerabilità JMX recentemente scoperta nella libreria di terze parti Apache Commons. La funzionalità JMX Remoting in Apache Geronimo versioni 3.x precedenti alla versione 3.0.1, utilizzate in IBM WebSphere Application Server (WAS) Community Edition 3.0.0.3 e altri prodotti, non implementa correttamente il classloader RMI, il che consente agli autori di attacchi remoti di eseguire codice arbitrario utilizzando il connettore JMX per inviare un oggetto serializzato artefatto. Consultare http://www-01.ibm.com/support/docview.wss?uid=swg21643282 per ulteriori informazioni. Sono disponibili informazioni aggiuntive nella sezione relativa alla sicurezza di rete e alle porte del server di Interact in Interact - Guida dell'amministratore.
Quando gli utenti tentano di aggiungere un'espressione di grandi dimensioni negli attributi Offerta strategia Interact e tentano di eseguire la distribuzione in Interact, viene generato un errore in logsORA-12899: valore troppo grande per la colonna. "CAMP911"."UACL RULEOFFERATTR OVERRIDE". "EXPRESSION"	RTC204413	Per correggere questo errore, gli amministratori di sistema devono aumentare manualmente la dimensione del campo EXPRESSION in UACL_RULEOFFERATTROVERRIDE e riavviare il server.

Capitolo 5. Limitazioni note

La tabella riportata di seguito elenca le limitazioni note in Interact 10.0.

Problema	Numero	Descrizione
Eccezione di puntatore null durante il salvataggio della strategia contenente un numero elevato di regole di trattamento create dalla procedura guidata Regola	RTC172332	Se si creano approssimativamente 900 regole aggiungendo un'offerta e 900 segmenti con la procedura guidata Regola e si prova a salvare la strategia, viene visualizzato il seguente errore. java.lang.NullPointerException
Rollback distribuzione Interact non supportato con pattern avanzati (limite tempo e tempo rollback)	RTC73521	V1 non è sincronizzata nel runtime Pattern avanzati se si esegue il seguente flusso di lavoro. 1. Creare un canale interattivo che contenga solo pattern semplici e distribuire questa versione V1 al runtime Interact. 2. Aggiungere un tipo di pattern contatore di pattern avanzati (limite tempo) nel canale interattivo e utilizzare lo stesso nel diagramma di flusso interattivo interattivo per popolare i segmenti basati sullo stato del pattern. 3. Distribuire questo canale interattivo al runtime e viene creata la versione V2. Lo stesso si riflette nell'area di lavoro di rilevamento. 4. Eseguire il rollback o ridistribuire alla versione V1. Dopo il corretto completamento della ridistribuzione, l'area di lavoro Opportunity Detect visualizza la versione V2.
Di un campo derivato persistente non viene prodotto il profilo in un processo Decisione downstream in un diagramma di flusso interattivo.	RTC8870	Se si crea un campo derivato persistente in un processo del diagramma di flusso, e si connette quindi l'output di tale processo a un processo Decisione per provare a produrre il profilo del campo derivato persistente, il profilo del campo non viene prodotto. Per risolvere temporaneamente questo problema, produrre il profilo del campo derivato originale.
Le offerte nelle regole di trattamento non vengono visualizzate nel report di Interact	N/A	Se non vengono selezionate offerte create da un modello dell'offerta con l'opzione Consenti l'utilizzo delle offerte create da questo modello in interazioni in tempo reale , Interact non può raccogliere i dati corretti per la creazione di report.
Le tabelle dei risultati di esecuzione di test non vengono eliminate dalle tabelle di esecuzione di test di Interact	N/A	Quando viene eseguito un test di un diagramma di flusso interattivo, Interact crea quattro tabelle nelle tabelle di esecuzione di test per ciascun diagramma di flusso interattivo. Tali tabelle non vengono eliminate se viene eliminato il diagramma di flusso interattivo.
Il client SOAP non rilascia thread	N/A	Il client SOAP lascia i socket in uno stato CLOSE_WAIT invece di chiuderli. Questo è un problema noto con il client SOAP Axis2. Per ulteriori dettagli, consultare http://issues.apache.org/jira/browse/AXIS2-2883 .

Problema	Numero	Descrizione
Impossibile arrestare un'esecuzione di test di diagrammi di flusso interattivi	N/A	Non è possibile interrompere o arrestare un'esecuzione di test di diagrammi di flusso interattivi. Le esecuzioni di test sono progettate per essere eseguite su un sottoinsieme di dati, ad esempio centinaia di righe. È possibile configurare la dimensione dell'esecuzione di test nel processo di interazione. Consultare <i>IBM Interact - Guida per l'utente</i> per i dettagli.
I diagrammi di flusso interattivi di Interact supportano un sottoinsieme di macro di Campaign.	DEF057366, ENH11494	Intenzionalmente, i diagrammi di flusso interattivi supportano (e rendono disponibili per la selezione) solo un sottoinsieme delle macro disponibile nei diagrammi di flusso del batch. In un diagramma di flusso interattivo, nelle caselle dei processi Seleziona o Decisione in cui si desidera utilizzare una macro non supportata (ad esempio, l'operatore between, come in "AGE between 1 and 18"), viene visualizzato un messaggio di errore "Funzione o operazione non supportata" quando si verifica la sintassi. Questo comportamento è previsto.
La memorizzazione nella cache distribuita nelle architetture ibride non è supportata	DEF049665	Interact non supporta la memorizzazione nella cache distribuita nelle architetture che utilizzano una combinazione di sistemi operativi su diverse istanze dell'ambiente di runtime (ad esempio, un'istanza in UNIX con Oracle ed un'istanza su Windows con SQL Server). Per supportare i vari componenti, comprese le funzioni ETL, Interact richiede che tutte le istanze dell'ambiente di runtime siano dello stesso tipo di sistema operativo.
Le opzioni SQL raw non sono supportate nei diagrammi di flusso di Interact	DEF049991	L'utilizzo delle macro personalizzate con tipo di espressione "Raw SQL Selecting ID List" o "Raw SQL Selecting ID List+Value" nei processi di un diagramma di flusso interattivo provoca l'errore 11324.
La tabella UACI_EligStat registra le offerte con le date di validità che sarebbero dovute essere escluse da effDateBehavior>	DEF054281	Le offerte con le date di validità che non rientrano nei parametri (effectiveDateBehavior + effectiveDateGracePeriodOfferAttr) vengono registrate come offerte idonee nella tabella UACI_EligStat. Il parametro specificato in effectiveDateGracePeriodOfferAttr non è dinamico, per cui se viene incluso un attributo "Grace_Period" in effectiveDateGracePeriodOfferAttr, e quest'ultimo viene incluso nelle offerte, ogni volta che viene modificato il valore per questo parametro nell'offerta, è richiesta una redistribuzione del canale interattivo.
I vincoli offerta non funzionano come previsto quando vengono aggiunte più regole di vincolo offerta in un canale interattivo per la stessa serie di offerte.	DEF057081	Attualmente, Interact non supporta l'applicazione in modo indipendente di più restrizioni in intervalli di tempo differenti per una specifica distribuzione. Le offerte che sono interessate da più vincoli seguiranno i vincoli maggiormente restrittivi.

Problema	Numero	Descrizione
La modifica dei parametri del vincolo (come la data di inizio o il numero massimo di offerte per intervallo) modifica il modo in cui le offerte vengono proposte utilizzando tale vincolo.	DEF057070, DEF057076	<p>La modifica delle impostazioni potrebbe influenzare i risultati dei vincoli in diversi modi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • La modifica della data di inizio di un'offerta durante il flusso potrebbe risultare nell'azzeramento del contatore. Ciò si verifica poiché quando viene modificata la data di inizio, l'intervallo viene ricalcolato e potrebbe produrre un intervallo differente, quindi il conteggio potrebbe essere reimpostato. • Nella pagina Stato del vincolo Interact, i dati del Conteggio corrente per questo intervallo potrebbero non essere aggiornati se viene modificata la data di inizio del vincolo dell'offerta in una data precedente. Questo problema si verifica poiché, una volta modificata la data di inizio, l'intervallo deve essere ricalcolato. Lo stato del vincolo viene aggiornato correttamente una volta completato il nuovo calcolo iniziale. <p>Per ulteriori informazioni sul modo in cui i parametri dei vincoli influenzano il risultato, consultare <i>IBM Interact - Guida per l'utente</i>.</p>
Quando viene emessa la chiamata <code>getoffersForMultipleInteractionPoints</code> nell'API di Interact, i requisiti dell'attributo di livello principale possono accettare al massimo un attributo.	DEF057693	<p>Ad esempio, se vengono impostate delle offerte in un canale interattivo e viene eseguita una chiamata API <code>getoffersForMultipleInteractionPoints()</code> utilizzando l'attributo offerta con i valori OfferType "Conto bancario" e "Assicurazione".</p> <p>Per un segmento idoneo, vengono assegnate 3 offerte: 2 offerte con un tipo di offerta "Bank Account" ed una con un tipo di offerta "Insurance". La seguente chiamata API <code>getoffersForMultipleInteractionPoints()</code> produrrebbe risultati <i>non corretti</i>:</p> <pre>{DIP1,3,1,(2,Offertype=Bank account string) (1,Offertype=Insurance string)}</pre> <p>Questa chiamata restituirebbe solo 2 offerte con un tipo di offerta "Bank Account."</p> <p>La seguente chiamata restituirebbe l'output richiesto in modo corretto:</p> <pre>{DIP1,3,1,(3,,(2,Offertype=Bank account string) (1,Offertype=Insurance string))}</pre>
La distribuzione ha esito positivo anche se il diagramma di flusso interattivo contiene un processo non configurato	DEF030956	Se vengono eseguite delle modifiche alla configurazione che porta i processi nei diagrammi di flusso in uno stato non configurato, e i diagrammi di flusso sono già stati distribuiti in precedenza, il diagramma di flusso interattivo verrà distribuito. I diagrammi di flusso interattivi con processi non configurati non dovrebbero eseguire la distribuzione.
I file di proprietà esistenti del programma di installazione vengono eliminati dopo l'installazione di Marketing Platform in modalità non presidiata	DEF042448	Se è stata eseguita un'installazione in modalità IU in precedenza, i file <code>installer.properties</code> e <code>installer_uep.properties</code> vengono eliminati dopo aver eseguito l'installazione della piattaforma in modalità non presidiata.
WebConnector non seleziona la configurazione predefinita quando si esegue il salvataggio dalla GUI	DEF052958	WebConnector non imposta i valori predefiniti per i campi quando si esegue il salvataggio dalla GUI.

Problema	Numero	Descrizione
La rimozione di un attributo di apprendimento dal modello elimina i dati cronologici per tale attributo.	DEF058996	Ciò si verifica come parte della manutenzione automatica della funzione di apprendimento, per cancellare i dati non necessari. Nella situazioni in cui si desidera aggiungere nuovamente l'attributo che è stato rimosso, il sistema di apprendimento eseguirà nuovamente l'apprendimento per tale attributo (senza fare affidamento su dati cronologici precedenti). Se si desidera conservare la cronologia per un attributo senza consentire al sistema di eliminarla, aggiungerla alle impostazioni globali, quindi evitare di utilizzarla creando un modello di apprendimento che non utilizza quell'attributo, ed assegnarlo al livello del canale interattivo.
In Interact, non è possibile modificare il nome del campo Campaign per l'ID del destinatario in un valore diverso dal nome del campo di origine.	RTC219848	In un diagramma di flusso batch, se si utilizza una Casella del processo Seleziona con una casella del processo Elenca Interact che crea una nuova tabella per esportare gli elenchi di offerte utilizzando la white list (sovrascrittura del punteggio), il nome del campo di Campaign per l'ID destinatario non può essere modificato in un valore differente dal nome del campo di origine. Interact utilizza il nome del campo di origine per eseguire la query della tabella di esportazione in cui si trova l'elenco offerte e, se viene utilizzato un alias per l'ID destinatario nel nome del campo di Campaign, Interact utilizza un parametro di query che non esiste nell'elenco di offerte. Se non ci si attiene a questa procedura, si verifica un errore SQL durante getOffers che specifica che il nome del campo di origine è un identificativo non valido.
WSDL non disponibile tramite URL	RTC222516	L'inclusione di InteractService.wsdl in WEB-INF/services/InteractService.aar/META-INF provoca l'arresto dell'esecuzione del servizio SOAP, pertanto la modifica viene annullata. Ciò non consente a <code>http://<host_name>:<port>/interact/services/InteractService?wsdl</code> di mostrare il file WSDL. I clienti, invece, devono passare alla directory <code>\$INTERACT_HOME/conf</code> per ottenere il file WSDL.
È richiesto uno script aggiuntivo per popolare le date successive al mese di dicembre 2015 nella tabella UA_Calendar.	224814	Una volta completata correttamente l'esecuzione di <code>aciUpgradeTool_runtab.bat/sh</code> , è necessario eseguire i seguenti script nel database di runtime per popolare le date successive al mese di dicembre 2015 nella tabella UA_Calendar. Interact_Home/ddl/aci_populate_runtab_db2.sql Interact_Home/ddl/aci_populate_runtab_ora.sql Interact_Home/ddl/aci_populate_runtab_sqlsvr.sql Nello script, ricercare il commento <code>--populate UA_Calendar with data from year 2010 to year 2025</code> .

Capitolo 6. Nuove funzioni nelle release precedenti

Questa sezione contiene le modifiche nelle release precedenti di IBM Interact a scopo di riferimento. Per istruzioni più dettagliate sull'utilizzo di tali funzioni, consultare la documentazione di Interact.

Nuove funzioni e modifiche nella versione 9.1.2

IBM Interact 9.1.2 include le nuove funzioni riportate di seguito.

Utilizzo della funzione di messaggi attivati per inviare offerte tramite canali diversi

I messaggi attivati consentono di fornire offerte tramite un canale diverso da quello tramite cui la richiesta è stata inviata in Interact. Queste offerte vengono attivate da eventi utente e/o pattern di evento predefiniti. Una volta attivato un evento o un pattern di evento, le condizioni di idoneità determinano quale metodo di selezione dell'offerta viene utilizzato e quale canale viene utilizzato per la consegna dell'offerta. È possibile definire i messaggi attivati dalla scheda **Messaggi attivati** in Interact. È inoltre possibile configurare le proprietà dei messaggi attivati in **Interact** | **triggeredMessage**.

IBM Knowledge Center

Tutta la documentazione relativa al prodotto è ora disponibile in IBM Knowledge Center all'indirizzo:

<http://www.ibm.com/support/knowledgecenter/>

È possibile sfogliare o eseguire una ricerca all'interno di una famiglia di prodotti o tra famiglie di prodotti per creare gli argomenti necessari. Per eseguire una ricerca all'interno di un singolo prodotto, espandere una famiglia di prodotti nel Sommario, selezionare un prodotto ed inserire quindi il termine di ricerca. Fare clic sulla X nella barra degli strumenti per cancellare il filtro di ricerca. Per ulteriori informazioni, fare clic sull'icona **Guida** in alto a destra nella barra degli strumenti.

Nuove funzioni e modifiche nella versione 9.1.1

Possibilità di aggiungere o modificare le regole di trattamento con la procedura guidata Regola

È possibile utilizzare la procedura guidata Regola per aggiungere o modificare più regole di trattamento contemporaneamente. Questa nuova procedura guidata guida l'utente attraverso il processo di aggiunta o modifica delle regole di trattamento. Dalla procedura guidata, è possibile selezionare le offerte e i segmenti da includere nella regole generate. È inoltre possibile associare zone a ciascun segmento. È anche possibile controllare la sintassi per convalidare le espressioni per le regole tramite la procedura guidata.

Eventi predefiniti disponibili quando vengono aggiunti i pattern di evento

Quando si aggiunge un pattern di evento sul **Canale interattivo**, è possibile scegliere tra eventi predefiniti quando si definiscono gli eventi che devono verificarsi per soddisfare il pattern di evento. Gli eventi predefiniti sono `offerAccepted`, `offerContacted`, `offerRejected`, `offerAcceptedInCategory`, `offerContactedInCategory` e `offerRejectedInCategory`.

Se si aggiunge `offerAccepted`, `offerContacted` o `offerRejected`, viene richiesto di selezionare un'offerta che attiva la macro. Se si aggiunge `offerAcceptedInCategory`, `offerContactedInCategory` o `offerRejectedInCategory`, viene richiesto di impostare i valori attributo delle offerte che hanno attivato le macro. È possibile aggiungere ognuna di queste macro più volte con diverse offerte o attributi di offerte e i valori per ogni pattern di evento.

Esportazione dei canali interattivi

In Interact, è possibile esportare una versione di distribuzione del canale interattivo precedente. Quando si esporta una versione di distribuzione, è possibile inviare questa esportazione al supporto tecnico di IBM per risolvere eventuali problemi con la distribuzione.

Nuova API JavaScript Interact

È stata aggiunta una nuova versione JavaScript dell'API Interact. L'API JavaScript consente al client dell'utente finale (browser) le comunicazioni server.

Aggiunto report pattern di evento

Il report Pattern di evento di Interact mostra l'attività del pattern di evento tra i canali interattivi e le relative categorie. È possibile utilizzare questo report per analizzare il modo in cui sono presentate ai visitatori le offerte personalizzate attraverso i pattern di evento. È possibile inoltre analizzare il numero di pattern di evento attivati per i visitatori nei canali interattivi di cui si esegue il reporting.

Il report Pattern di evento utilizza i dati contenuti nelle tabelle di staging, che vengono popolate dalla procedura memorizzata. La procedura memorizzata esegue un'operazione di aggiornamento delta.

Configurazione dell'aggregazione di report ETL

ETL Interact dispone di opzioni di configurazione supplementari per l'aggregazione di report. Queste opzioni di configurazione sono utilizzate per aggregare i dati ETL per fornire l'attività dello stato del pattern che può essere analizzata con il report Pattern di evento.

Sono disponibili le seguenti opzioni di configurazione per il processo di aggregazione dei report ETL.

- **Abilita:** abilitare o disabilitare l'integrazione report con ETL.
- **retryAttemptsIfAggregationRunning:** il numero di volte in cui ETL tenta di verificare se l'aggregazione di report si è completata, nel caso sia impostato l'indicatore di blocco.
- **sleepBeforeRetryDurationInMinutes:** il periodo di sospensione, in minuti, tra tentativi consecutivi.

- **aggregationRunningCheckSql**: questa proprietà consente di definire un'istruzione SQL personalizzata, che sarà possibile eseguire per verificare se è impostato l'indicatore di blocco dell'aggregazione di report.
- **aggregationRunningCheck**: abilitare o disabilitare la verifica che l'esecuzione dell'aggregazione di report sia avvenuta prima dell'esecuzione dell'ETL.

Tali configurazioni possono essere impostate in **Interact** | **ETL patternStateETL**.

Opzioni di configurazione per l'apprendimento integrato

Interact dispone ora di ulteriori opzioni di configurazione di apprendimento integrato. È possibile impostare **Versione** su 2 per impostare il thread e il parametro record per migliorare le prestazioni. Questi parametri eseguono l'aggregazione e la cancellazione quando vengono raggiunti i limiti per tali parametri. **autoAdjustPercentage** può essere utilizzato per impostare la percentuale di dati che l'esecuzione dell'aggregazione tenta di elaborare sulla base delle metriche della precedente esecuzione. **excludeAbnormalAttribute** può essere utilizzato per determinare se contrassegnare questi attributi come non validi. Se viene impostato su **IncludeAttribute**, gli attributi anomali sono inclusi e non sono contrassegnati come non validi. Se viene impostato su **ExcludeAttribute**, gli attributi anomali sono esclusi e sono contrassegnati come non validi. **numberOfThreads**, **maxLogTimeSpanInMin** e **maxRecords** sono stati aggiunti come parametri per la configurazione dell'apprendimento integrato.

Tali configurazioni possono essere impostate in **Interact** | **offerserving** | **Built-in Learning Config**.

Configurazione per catturare gli eventi di risposta che non hanno contatti

È possibile utilizzare la configurazione **actionOnOrphan** per determinare cosa fare con gli eventi risposta per cui non esistono eventi contatto corrispondenti. Se è impostata su **NoAction**, l'evento risposta viene elaborato come se l'evento contatto corrispondente fosse stato inviato. Se impostata su **Warning**, l'evento risposta viene elaborato come se l'evento contatto corrispondente fosse stato inviato, ma viene scritto un messaggio di avvertenza in **interact.log**. Se impostata su **Skip**, l'evento risposta non viene elaborato ed un messaggio di errore viene scritto in **interact.log**. L'impostazione selezionata qui è attiva indipendentemente dal fatto che sia abilitata la cronologia delle risposte.

Questa configurazione può essere impostata in **Interact** | **services** | **responseHist**.

IBM Knowledge Center

Tutta la documentazione relativa al prodotto è ora disponibile in IBM Knowledge Center all'indirizzo:

<http://www.ibm.com/support/knowledgecenter/>

È possibile sfogliare o eseguire una ricerca all'interno di una famiglia di prodotti o tra famiglie di prodotti per creare gli argomenti necessari. Per eseguire una ricerca all'interno di un singolo prodotto, espandere una famiglia di prodotti nel Sommario, selezionare un prodotto ed inserire quindi il termine di ricerca. Fare clic sulla **X** nella barra degli strumenti per cancellare il filtro di ricerca. Per ulteriori informazioni, fare clic sull'icona **Guida** in alto a destra nella barra degli strumenti.

Nuove funzioni e modifiche nella versione 9.1.0

Soppressione di offerte in tempo reale Interact

Questa release di Interact fornisce delle funzioni migliorate di gestione della soppressione delle offerte per fornire agli utenti una semplice interfaccia per determinare quando arrestare la presentazione di una specifica offerta a uno specifico visitatore (ad esempio dopo che il visitatore l'ha accettata, dopo che il visitatore l'ha rifiutata, dopo che l'ha visualizzata un certo numero di volte). Ciò aiuta a garantire che a ciascun visitatore venga sempre presentata l'offerta più pertinente, aumentando così le frequenze di risposta. Per ulteriori informazioni, consultare il manuale *Interact - Guida per l'utente*.

Supporto per le soluzioni di memorizzazione nella cache IBM WebSphere eXtreme Scale

Questa release di Interact ora supporta delle soluzioni di memorizzazione nella cache aggiuntive per migliorare le prestazioni in distribuzioni con volumi elevati; la soluzione di memorizzazione nella cache ehCache incorporata che è sempre stata fornita continua a funzionare come prima e, per le installazioni più grandi, è stato implementato il supporto per la soluzione di memorizzazione nella cache IBM WebSphere eXtreme Scale-

Installando Interact Adapter for eXtreme Caching facoltativo su ciascun server di runtime, è possibile utilizzare la memorizzazione nella cache WebSphere eXtreme Scale per memorizzare e gestire i dati relativi ai profili utenti e quelli contestuali nelle sessioni durante le operazioni in tempo reale. Per ulteriori informazioni, consultare il manuale *Interact - Guida all'ottimizzazione*.

Integrazione con IBM Interact Advanced Patterns per pattern di evento completi e migliori decisioni di marketing in tempo reale

Tramite l'integrazione con IBM Interact Advanced Patterns, Interact ora supporta un riconoscimento dei pattern di evento più complesso durante le decisioni in tempo reale per migliorare la pertinenza di offerte e messaggi. Per ulteriori informazioni, consultare il manuale *Interact - Guida dell'amministratore* e la documentazione di Interact Advanced Patterns.

Miglioramenti all'installazione e all'aggiornamento di IBM Marketing Software

miglioramenti al processo di installazione e aggiornamento includono quanto segue:

- Le guide all'installazione per tutti i prodotti sono state riscritte e riorganizzate in guide separate all'installazione e all'aggiornamento per semplificare la ricerca e l'utilizzo delle informazioni.
- I programmi di installazione sono stati migliorati in modo da includere descrizioni più accurate delle informazioni da immettere e chiarire quali step intraprendere durante ogni fase dell'installazione.
- Ogni programma di installazione ora fornisce link direttamente alle guide all'installazione e all'aggiornamento del prodotto, nei formati PDF o HTML.

Configurazione per controllare la raccolta di statistiche di apprendimento

Nelle release precedenti di Interact, le statistiche di apprendimento erano raccolte per tutte le offerte restituite dalla chiamata `getOffers`. Per migliorare la raccolta di statistiche di apprendimento e la precisione dei dati raccolti, in questa release sono state apportate le seguenti modifiche:

- Per tutte le offerte restituite in una chiamata `getOffers`, se le offerte sono determinate dall'apprendimento automatico, sia i contatti sia le risposte sono ora conteggiati come una statistica di apprendimento e sono eseguiti tramite il programma di aggregazione di apprendimento.
- Per tutte le offerte restituite in una chiamata `getOffers`, se le offerte non sono determinate dall'apprendimento automatico, sia i contatti sia le risposte non sono conteggiati come una statistica di apprendimento e non sono eseguiti tramite il programma di aggregazione di apprendimento.

Notare che, se l'apprendimento è disattivato globalmente, non viene registrato alcun attributo di apprendimento per tutti i trattamenti.

Per registrare gli attributi di apprendimento di tutti i trattamenti, indipendentemente dal fatto che siano determinati dall'apprendimento automatico, abilitare l'impostazione di configurazione **interact | offerServing | alwaysLogLearningAttributes**. L'abilitazione di questa impostazione corrisponde al comportamento delle versioni precedenti di Interact. (RTC65426, RTC56978)

Nuove funzioni e modifiche nella versione 9.1.0.2 Fix Pack 2

È possibile, facoltativamente, installare Interact Versione 9.1.0 Fix Pack 2 sull'installazione 9.1.0 di base per fornire diverse nuove funzioni.

Processo ETL del pattern di evento autonomo

In Interact, tutti i dati del pattern di evento per un determinato ID del destinatario vengono memorizzati in una singola raccolta nelle tabelle del database di runtime. Per eseguire le query SQL o il reporting in base ai pattern di evento, è necessario questo nuovo processo ETL per suddividere la raccolta dei dati del pattern di evento in tabelle in un database di destinazione. Per eseguire tale operazione, il processo ETL autonomo prende i dati del pattern di evento dalle tabelle del database di runtime Interact, li elabora quando pianificato e li memorizza nel database di destinazione in cui saranno disponibili per le query SQL o il reporting aggiuntivo.

Modifiche allo schema di sistema per adeguarlo al processo ETL

Il processo ETL del pattern di evento autonomo memorizza i dati del pattern di evento elaborati in un database di destinazione per un ulteriore utilizzo nelle query SQL o nel reporting. Il database di destinazione deve essere aggiornato con le quattro nuove tabelle necessarie per memorizzare i dati. Queste tabelle sono documentate qui come riferimento nel richiamo dei dati nel proprio processo di reporting.

Deduplicazione dell'offerta tra attributi dell'offerta

Utilizzando la API Interact, due chiamate API forniscono le offerte: `getOffers` e `getOffersForMultipleInteractionPoints`. `getOffersForMultipleInteractionPoints`

può impedire la restituzione delle offerte duplicate a livello *OfferID*, ma non può deduplicare le offerte nella categoria di offerte. Quindi, ad esempio, affinché Interact restituisca solo un'offerta da ciascuna categoria di offerte, in precedenza era necessaria una soluzione temporanea. Con l'introduzione di due parametri nella chiamata API *startSession*, ora è possibile la deduplicazione dell'offerta tra gli attributi dell'offerta come ad esempio la categoria.

Nuove funzioni e modifiche nella versione 9.0.0

Gestione degli eventi comportamentali di Interact

Interact può ora personalizzare le offerte in base a pattern di attività dei visitatori, denominati *pattern di evento*. Utilizzando i pattern di evento (denominati anche "trigger di comportamento"), è possibile verificare se un evento o una raccolta di eventi si verifica durante un'interazione e, se vengono raggiunte le ricorrenze del pattern di evento specificate, attivare una o più azioni in risposta.

Ad esempio, su un sito Web, un pattern di evento potrebbe includere qualsiasi combinazione di pagine visitate (incluso il numero di visite di una pagina), i documenti scaricati, i mezzi di comunicazione visualizzati ed i termini di ricerca utilizzati. Un altro esempio: in un call center, eventi come il motivo dell'interazione o la reale richiesta di servizio avviata durante l'interazione (ad esempio, modifiche dell'indirizzo o indagini sui prodotti) potrebbero essere utilizzati per identificare un pattern di evento che potrebbe attivare un'azione. Tali eventi, quando sono presi tutti insieme, identificano un determinato pattern di comportamento e tali pattern di evento possono ora attivare azioni in una sessione Interact. Le azioni attivate possono includere anche un callout esterno.

L'implementazione dei pattern di evento include anche una funzione denominata *eventi trigger*. Un evento trigger è un evento attivato da un altro evento o un pattern di evento. In altre parole, un evento può, come propria azione, attivare un altro evento. L'evento trigger può essere un evento già definito (nella scheda Eventi in Interact) oppure un evento riconosciuto come parte di un pattern e considerato come un evento con l'azione specificata. Ad esempio, è possibile utilizzare la funzione di evento attivato nel caso in cui si verifichi l'evento *KitchenAppliancePageVisited*. È possibile decidere che una delle azioni attivate da tale evento sia l'attivazione dell'evento *KitchenRenovationsPageVisited* o di altri eventi e delle relative azioni successive.

È possibile utilizzare gli eventi trigger e standard nelle definizioni dei pattern di evento. Una volta creati, i pattern di evento diventano disponibili per l'utilizzo nei diagrammi di flusso interattivi.

Per visualizzare le modifiche implementate per il supporto dei pattern di evento, consultare la scheda Eventi per un canale interattivo.

(RTC616, RTC716, RTC717, RTC718, RTC719)

Randomizzazione della presentazione dell'offerta

Nelle release precedenti di Interact, quando più offerte nello stesso gruppo di regole nella scheda Strategia hanno lo stesso punteggio, Interact restituisce l'offerta con ID offerta più basso. In questa release, Interact esegue una randomizzazione tra le offerte con punteggi uguali, riducendo la probabilità che un visitatore visualizzi la stessa offerta in più interazioni.

La randomizzazione della presentazione dell'offerta è abilitata per impostazione predefinita, ma è controllata dalla proprietà di configurazione `Interact | offerserving | offerTieBreakMethod` sul server di runtime Interact. (RTC621)

Supporto API REST

Le release precedenti di Interact forniscono l'accesso alla relativa API (application programming interface) mediante SOAP e serializzazione Java™ su HTTP. In questa release, Interact supporta un approccio alla messaggistica standard denominato REST (Representational State Transfer). L'implementazione *RESTful* (conforme ai vincoli REST) utilizzata dall'API Interact consente di scambiare messaggi JSON strutturati su HTTP con tempi di risposta rapidi e bassi requisiti di elaborazione e risorse.

Sono disponibili due classi Interact specifiche per l'API REST:

`RestClientConnector`, che funziona come helper per la connessione ad un'istanza runtime Interact mediante REST con il formato JSON e `RestFieldConstants`, che descrive il formato sottostante del messaggio JSON utilizzato per le richieste API e le risposte.

Una volta installato il server della fase di progettazione Interact, viene fornito un client REST di esempio in `Interact_Home/samples/javaApi/InteractRestClient.java`. Sebbene il codice di esempio rappresenti un semplice esempio, costituisce un buon punto di partenza per dimostrare il modo in cui viene utilizzata l'API REST.

Per una descrizione completa delle classi API REST e per tutte le altre informazioni relative all'API Interact, consultare la Javadoc installata sul server di runtime in `Interact_Home/docs/apiJavaDoc`.

(RTC721)

Modifiche di WSDL

Nel corso di diverse release di Interact, il supporto WSDL (Web Services Description Language) utilizzato per descrivere i servizi web disponibili è stato aggiornato. Per le informazioni WSDL più recenti, è possibile visualizzare i file XML nella directory home di Interact nella seguente ubicazione:

- `<home_Interact>/conf/InteractService.wsdl`
- `<home_Interact>/conf/InteractAdminService.wsdl`

Specificamente, tenere presenti le seguenti modifiche:

- In Interact 8.6.0.2 e successive, il WSDL API SOAP non è compatibile con le versioni precedenti a causa di miglioramenti.
- In Interact 8.6.0.3, WSDL è leggermente differente da 8.6.0.2. Tuttavia, WSDL 8.6.0.2 funziona Interact 8.6.0.3 senza alcuna modifica.
- Consultare i file readme di fix pack 8.6.0.2 e 8.6.0.3 per ulteriori dettagli su specifiche modifiche WSDL correlate ai parametri `NameValuePairImpl` e a quelli obbligatori `minOccurs` (come ad esempio `relyOnExistingSession` e `debug`).

Nuove funzioni e modifiche nella versione 8.6.0

Integrazione di Interact con IBM Digital Recommendations per consigli sui prodotti

Interact ora può combinare il suo sofisticato approccio alla personalizzazione delle offerte con le soluzioni dei consigli sui prodotti scalabili di IBM Digital Recommendations per fornire informazioni ottimali sulle offerte e sui prodotti nelle interazioni con i clienti.

Ora è possibile personalizzare le proprie pagine web per far sì che queste contattino inizialmente Interact per le offerte da presentare ad un visitatore; successivamente viene utilizzata una chiamata API per inviare l'ID di una categoria di prodotti a Digital Recommendations per recuperare i consigli sui prodotti più popolari per tale offerta. Ad esempio, è possibile configurare una pagina in modo da consentire a Interact di fornire la migliore offerta per il visitatore specifico (10% di sconto su tutte le applicazioni), mentre Digital Recommendations fornisce i migliori consigli sui prodotti per quella offerta (le applicazioni più popolari per lo specifico ID di categoria).

Per ulteriori informazioni, consultare *IBM Interact - Guida dell'amministratore* e l'applicazione di esempio installata in `/<Interact_home>/samples/IntelligentOfferIntegration`, disponibile per l'uso come dimostrazione e punto di avvio per le proprie pagine web.

(ENH11607)

Nuova gestione e creazione delle versioni della distribuzione

Per i canali interattivi, le informazioni sulla distribuzione sono state spostate in una scheda Distribuzione differente. La scheda Distribuzione fornisce un'interfaccia utente migliorata per la gestione delle distribuzioni, comprese le seguenti funzioni:

- **Visualizza e annulla la distribuzione per le distribuzioni attive.** La vista Distribuzioni attive fornisce informazioni immediate sulla distribuzione corrente, e consente di annullare la distribuzione selezionata.
- **Visualizza modifiche in sospeso.** La vista modifiche in sospeso consente di visualizzare quali modifiche sono contrassegnate per la distribuzione ma non ancora distribuite, e di distribuire le modifiche o solo le impostazioni globali al gruppo di server di destinazione, in base alle proprie necessità.
- **Eseguire il rollback delle distribuzioni precedenti.** La sezione Cronologia distribuzioni consente di selezionare e ridistribuire le versioni precedenti di una distribuzione, o di ricaricare e modificare i componenti precedenti (diagrammi di flusso e schede di strategia).
- **Ricaricare e modificare componenti precedenti della fase di progettazione.** È possibile utilizzare la scheda Distribuzione per ricaricare i canali interattivi, i diagrammi di flusso e le strategie interattive da distribuzioni precedenti per visualizzarle o modificarle prima di eseguire la ridistribuzione.
- **Viste personalizzate.** È possibile filtrare l'elenco della cronologia distribuzioni per mostrare solamente le informazioni desiderate, come ad esempio nascondere tutti gli elementi eccetto le distribuzioni ad un particolare gruppo di server, o soltanto le distribuzioni con esito positivo. È inoltre possibile ordinare gli elenchi in colonne specifiche o in multiple combinazioni di colonne per visualizzare le informazioni sulla distribuzione esattamente come necessario.

(ENH11608)

Miglioramenti dell'apprendimento esterni

Nelle release precedenti, l'apprendimento integrato di Interact non poteva essere utilizzato in contemporanea ai requisiti di apprendimento personalizzati. Ora, la selezione delle funzioni dell'implementazione dell'apprendimento integrato di Interact è accessibile tramite una nuova serie di chiamate API che consentono all'utente di utilizzare i metodi di apprendimento integrato nel proprio algoritmo di apprendimento esterno. Consultare le Javadoc installate in `/<Interact_home>/docs/learningOptimizerJavaDocs` per ulteriori dettagli tecnici. (ENH11609)

Servizio dati del profilo: dati gerarchici del profilo recuperati tramite EXTERNALCALLOUT

È ora possibile utilizzare la funzione dell'API EXTERNALCALLOUT per importare i dati gerarchici del profilo nelle sessioni di runtime di Interact. Ciò consente di recuperare i dati da varie origini, inclusi i servizi web. (ENH11610)

Miglioramenti della scheda Strategia di interazione

La scheda Strategia interazioni è stata riprogettata per aggiungere funzioni ed aumentare la semplicità di utilizzo. I miglioramenti includono:

- **Nuove opzioni per la visualizzazione.** Ora è molto più semplice gestire ampi numeri di regole, offerte, zone, segmenti e così via, tramite l'utilizzo dei filtri per gli elenchi e le selezioni multiple di segmenti e zone.
- **Applicare le opzioni a diverse regole di trattamento allo stesso tempo.** È ora possibile selezionare più segmenti o zone nell'elenco per assegnare la stessa serie di opzioni avanzate, personalizzazioni del modello di apprendimento e attributi delle offerte con parametri a tutte le regole di trattamento selezionate allo stesso tempo.
- **Abilitare, disabilitare, eliminare diverse regole di trattamento allo stesso tempo.** Le medesime funzioni di selezione consentono l'abilitazione, la disabilitazione e l'eliminazione di più regole di trattamento in un unico step.
- **Interfaccia Trascinamento e rilascio.** L'interfaccia di trascinamento e rilascio è stata migliorata, ed ora consente l'aggiunta alle regole di zone, oltre che di segmenti ed offerte. È inoltre possibile selezionare e trascinare più di un elemento nell'elenco di regole allo stesso tempo.
- **Nuove viste:** è ora possibile visualizzare le regole di trattamento per segmento o per zona, così come nuove informazioni e filtri.
- **Aggiunta la possibilità di copiare una strategia di interazione ad un'altra campagna** tramite l'utilizzo dell'icona Copia strategia di interazione.
- **Rimossa la funzione di salvataggio automatico per prevenire modifiche non desiderate.** Ora, è necessario salvare in modo esplicito le modifiche alla scheda strategia, oppure annullare per annullare le modifiche non desiderate.

(ENH11611)

Migliorate le offerte con parametri

È possibile utilizzare l'inclusione di parametri nelle offerte per personalizzare un'offerta generica utilizzando attributi specifici per l'utente e la sessione. È ora possibile configurare offerte con parametri nella scheda Strategia, come parte di una regola di trattamento una volta associata un'offerta ad una zona e a un segmento. I valori delle offerte con parametri saranno specifici per la regola di trattamento.

Tenere presente che utilizzando le nuove funzioni della scheda strategia, è possibile selezionare più regole di trattamento e modificare parametri comuni simultaneamente.

Sarà inoltre possibile impostare i valori con parametri utilizzando le tabelle Offerte globali, Whitelist, e OffersBySQL.

(ENH11612)

Miglioramenti alla creazione di report

Con questa release, vengono forniti i seguenti miglioramenti ai report, se si utilizza il package di report facoltativo di Interact:

- **Report Prestazioni zona in base all'offerta.** Questo report, disponibile selezionando **Analitici > Analitica di Campaign**, facendo clic su **Report Interact**, e quindi selezionando **Prestazioni zona**, è possibile visualizzare le prestazioni delle offerte in base alla zona.
- **Filtro per il report Prestazioni cella.** Il report di Interact Prestazioni cella è stato migliorato in modo da consentire all'utente di eseguirlo solo per le voci selezionate, per migliorare la frequenza delle risposte delle proprie strategie interattive. Questo miglioramento consente di filtrare i dati su un codice di cella specifico, più preciso del report originale.

(ENH11254, ENH11253)

Protocollo RMI sicuro

Attualmente, Interact fornisce due metodi per recuperare le statistiche JMX: RMI e JMXMP (configurabile tramite la configurazione di Marketing Platform. In precedenza, solo JMXMP abilitava l'accesso sicuro (richiedendo un nome utente e password di Marketing Platform per recuperare le statistiche JMX). Con questa release, tale livello di protezione è supportato anche per RMI.

È possibile configurare l'RMI sicuro nelle impostazioni di configurazione di Marketing Platform nella pagina Interact | monitoraggio, impostando il protocollo su RMI, e enableSecurity su TRUE.

(ENH11488)

Nuove funzioni e modifiche nella versione 8.5.0

Casella del processo Elenco Interact aggiunta ai diagrammi di flusso del batch in Campaign

È stata aggiunta una nuova casella del processo ai diagrammi di flusso del batch di Campaign per consentire agli utenti di definire in modo semplice le tabelle che contengono le offerte candidate che il server di runtime Interact deve presentare. Il funzionamento della nuova casella del processo, chiamata Elenco Interact, è simile alla casella del processo Elenco chiamate o Elenco posta. Utilizzare la casella del processo Elenco Interact in un diagramma di flusso del batch per determinare le offerte che verranno presentate ai clienti dal server di runtime, comprese le seguenti scelte:

- Soppressione dell'offerta a livello individuale (una "black list")
- Assegnazione dell'offerta a livello individuale (una "white list" o annullamento del punteggio)

- Assegnazione dell'offerta a livello destinatario (offerte globali o predefinite)
- Assegnazione dell'offerta mediante query SQL personalizzata

Il server di runtime ha accesso all'output mediante questo processo quando l'utente distribuisce la campagna interattiva. Si noti che un diagramma di flusso del batch può contenere più istanze della casella del processo Elenco Interact. (ENH10375)

Miglioramento dell'apprendimento (ENH10650,ENH10651,ENH10652,ENH10654)

La funzione Apprendimento di Interact è stata migliorata nei seguenti modi:

- In aggiunta al modello di apprendimento globale già esistente in Interact, è ora possibile abilitare l'apprendimento e personalizzare gli attributi di apprendimento al livello del canale interattivo, della zona, e del gruppo di regole. Ciascuno di tali livelli può disporre delle proprie serie di modelli di apprendimento personalizzati. Questa funzione è nota anche come "apprendimento automatico." Le impostazioni globali per l'apprendimento sono ereditate nell'ordine seguente: Globale, Canale interattivo, Zona, Gruppo di regole, con la possibilità per ogni livello successivo di aggiungere o annullare le impostazioni ereditate.
- Modalità osservazione dell'apprendimento.
In precedenza, Interact non poteva raccogliere le statistiche di apprendimento a meno che l'apprendimento non fosse specificamente abilitato. A partire da questa release, la modalità osservazione dell'apprendimento consente ad Interact di raccogliere le statistiche di apprendimento sulla base di un modello di apprendimento predefinito (compreso il modello globale) anche quando l'utente non utilizza l'apprendimento di Interact per la gestione delle offerte.
- Report di apprendimento automatico. (ENH10653)
È stato aggiunto un nuovo report per supportare i nuovi modelli di apprendimento automatico descritti in precedenza. I marketer possono eseguire il report Analisi report del modello di apprendimento nell'ambiente della fase di progettazione di Interact per confrontare le prestazioni di due modelli di apprendimento nell'arco di un periodo di tempo specificato.

Connettore web (ENH09370)

Il Connettore web consente alle pagine web di effettuare chiamate a Interact per la personalizzazione in tempo reale delle offerte, senza dover implementare chiamate Java di livello minore o SOAP al server Interact. Il Connettore web si occupa della gestione delle offerte, la presentazione e la cronologia dei contatti e delle risposte tramite due processi chiave: Caricamento pagina, che presenta alla pagina web le offerte personalizzate, e Click through offerta, che acquisisce il click-through dell'offerta e lo reindirizza alla pagina specificata.

Al momento del caricamento della pagina web, il codice JavaScript incorporato si collega al connettore web, che quindi utilizza l'API di Interact per restituire un elenco di offerte personalizzato, il quale viene aggiunto alla pagina web in formato HTML ed altri frammenti di markup, se necessario. Quando un utente seleziona un link, questo viene trasmesso al connettore web che utilizza Interact per determinare l'URL di destinazione corretto al quale viene reindirizzato l'utente.

Connettore messaggio (ENH10655,ENH10656,ENH10657)

Il Connettore messaggio di Interact consente alla e-mail (e ad altri mezzi elettronici) di effettuare chiamate a Interact per la personalizzazione di offerte open-time e click-through, determinando la gestione delle offerte e la cronologia dei contatti e delle risposte tramite le tag (per recuperare le offerte personalizzate per l'e-mail alla modalità open) e tag <href>, che acquisiscono il click-through per reindirizzare l'utente alle pagine desiderate.

Vincoli offerta (ENH10646,ENH10647)

La funzione Vincoli offerta consente alle organizzazioni di limitare e gestire la distribuzione di impressioni di offerta, limitando il numero di volte per cui è possibile presentare un'offerta o una raccolta di offerte in un periodo di tempo delimitato. Ad esempio, se si desidera terminare un'offerta dopo che è stata raggiunta una quota predefinita di impressioni (come ad esempio un certo numero di impressioni in un giorno), o per distribuire equamente le impressioni di offerta in un periodo di tempo.

Deduplicazione offerta (ENH10649)

La politica di deduplicazione offerta migliora l'efficienza con cui Interact rimuove le offerte duplicate dalle richieste per molteplici punti di interazione. Per raggiungere questo risultato, è stata aggiunta una nuova chiamata all'API di Interact chiamata `getOffersForMultipleInteractionPoints`, che recupera un elenco di offerte che copre un elenco di punti di interazione specificati. La chiamata API specifica inoltre se il server di Interact deve applicare la deduplicazione all'elenco restituito o meno.

Miglioramenti delle prestazioni in Interact

Sono stati apportati numerosi miglioramenti alle prestazioni in tutti gli aspetti di IBM Interact, riguardo alcune delle seguenti aree:

- Memorizzazione della sessione della cronologia dei contatti nella cache ed altre scritture della cache basate su file (ENH10959, DEF059773, DEF059774)
- Le voci duplicate della cronologia delle risposte in ETL sono gestite con maggiore efficienza (DEF055886)
- Gestione della memoria per l'apprendimento migliorata (DEF059772)
- L'aggregazione di apprendimento è gestita in maniera più efficiente nel suo complesso (DEF057236)
- Le prestazioni di OfferBySQL sono state migliorate (DEF055126)

Nuove funzioni e modifiche nella versione 8.2.0

Miglioramenti nel mercato delle offerte

Sono stati apportati i seguenti miglioramenti in Interact 8.2.0 per supportare la gestione di ampi numeri di offerte:

- Possibilità di utilizzare le query SQL per ottenere una serie desiderata di offerte candidate. OfferBySQL consente agli utenti di configurare SQL per eseguire una query di una tabella o di più tabelle, su cui sono stati scritti elenchi di offerte o offerte, al runtime.
- Nuovo strumento su riga di comando per la distribuzione delle offerte candidate. È possibile configurare un diagramma di flusso del batch della

campagna affinché venga eseguito su base periodica. Quando l'esecuzione del diagramma di flusso è completa, è possibile chiamare un trigger per inizializzare la distribuzione delle offerte nella tabella OffersBySQL.

Come utilizzare la funzione OffersBySQL

Di seguito, sono riportati gli step di base per l'utilizzo della funzione OffersBySQL:

1. Organizzare le offerte in cartelle o in elenchi di offerte.
2. Utilizzando le funzioni batch di Campaign o un qualsiasi processo ETL esterno, popolare la tabella UACI_ICBatchOffers con l'elenco finale delle offerte candidate.
3. Distribuire il canale interact utilizzando un trigger.
4. Nell'ambito del runtime:
Configurare SQL in modo che venga chiamato tramite la creazione di un modello SQL nella configurazione: Interact/profile/audienceLevels/<AudienceLevel>/offers By Raw SQL.
 - SQL potrebbe contenere riferimenti a nomi variabile che fanno parte dei dati della sessione del visitatore (profilo). Ad esempio, "select * from MyOffers where category = \${preferredCategory}" si baserà sulla sessione che contiene una variabile denominata preferredCategory.
 - SQL dovrebbe essere configurato in modo da eseguire la query delle tabelle di offerta generate allo step 2 precedentemente descritto.

L'esecuzione della SQL verrà ripetuta per ciascuna chiamata startSession se la funzione offersBySQL è abilitata.

Per far sì che l'esecuzione si verifichi per ciascuna chiamata getOffers, è possibile chiamare postEvent prima di getOffers con il parametro UACIQueryOffersBySQL impostato su 1. La chiamata getOffers (e tutti i getOffers seguenti) eseguiranno la SQL.

Per eseguire una diversa SQL, impostare il parametro UACIOffersBySQLTemplate sul nome del modello SQL preferito.

Informazioni sullo strumento su riga di comando

Lo strumento su riga di comando (runDeployment.sh/.bat) si trova nella directory di installazione della fase di progettazione di Interact tools/deployment. L'utilizzo dello script consiste nei seguenti semplici comandi: runDeployment <propertiesFile> per ciascuna combinazione tra distribuzioni di gruppo di canali/server interattivi.

Un file di proprietà di esempio chiamato deployment.properties descrive tutti i possibili parametri ed è disponibile nella cartella tools/deployment.

Nuovi parametri di configurazione

Sono stati introdotti i seguenti nuovi parametri di configurazione in Interact 8.2 per supportare la funzione OffersBySQL.

Tabella 1. Nuovi parametri di configurazione della fase di progettazione

Nome percorso	Descrizione	Predefinito
Interact/whitelist/<audienceLevel>/offersBySql/defaultCellCode	Il codice cella predefinito da utilizzare per le offerte nelle tabelle OffersBySQL che ha un valore null nella colonna del codice cella (o se la cella è del tutto mancante). Tale valore deve essere un codice cella valido.	Nessuna

Tabella 2. Nuovi parametri di configurazione del runtime

Nome percorso	Descrizione	Predefinito
profile/audienceLevels/<AudienceLevel>/offers By Raw SQL/enableOffersByRawSQL	Indicatore booleano per abilitare la funzione offersBySQL per questo livello destinatario.	FALSE
profile/audienceLevels/<AudienceLevel>/offers By Raw SQL/cacheSize	Dimensione della cache; utilizzato per archiviare i risultati delle query OfferBySQL. NOTA: L'utilizzo della cache potrebbe avere un impatto negativo se i risultati delle query sono univoci per la maggior parte delle sessioni.	-1 (disattivo)
profile/audienceLevels/<AudienceLevel>/offers By Raw SQL/cacheLifeInMinutes	Il numero di minuti prima che il sistema cancelli la cache per evitare che questa raggiunga un peso eccessivo.	-1 (disattivo)
profile/audienceLevels/<AudienceLevel>/offers By Raw SQL/defaultSQLTemplate	Il nome del modello SQL da utilizzare se non specificato tramite l'API	Nessuna
profile/audienceLevels/<AudienceLevel>/offers By Raw SQL/<SQLTemplate>/name	IL nome del modello SQL.	Nessuna

Nuova macro distance

La nuova macro Distance, disponibile sia in IBM Campaign che in IBM Interact, supporta il calcolo delle distanze tra due punti geografici, quando vengono fornite due coppie di latitudini e longitudini. Per i dettagli completi, fare riferimento a *IBM Macros for IBM Marketing Software User's Guide*.

Possibilità di impostare fetchSize JDBC quando vengono recuperati record dalle tabelle di staging

Un nuovo parametro di configurazione, `fetchSize`, è stato aggiunto per consentire l'impostazione del `fetchSize` JDBC quando vengono recuperati i record dalle tabelle di staging.

Il percorso del parametro in Configuration Manager in Marketing Platform è Affinium | Campaign | partitions | partition1 | Interact | contactAndResponseHistTracking | fetchSize

L'installazione della versione 8.2 aggiunge automaticamente questo parametro alla configurazione.

Specialmente sui database Oracle, regolare le impostazioni in base al numero dei record che JDBC deve recuperare per ciascun percorso di rete completo. Per batch di dimensioni elevate, ovvero 100K o più, provare il valore 10000. È necessario adottare delle precauzioni in modo da non utilizzare valori troppo elevati, i quali potrebbero avere ripercussioni sull'utilizzo della memoria e i vantaggi sarebbero trascurabili, se non dannosi.

Miglioramenti dello script ETL della cronologia dei contatti e delle risposte Interact

Sono stati apportati i seguenti miglioramenti in Interact 8.2.0:

1. Possibilità di specificare una dimensione di batch maggiore per ETL utilizzando la nuova proprietà di configurazione `maxJDBCFetchBatchSize`.

I record CH/RH verranno letti dall'origine dati del runtime Interact in spezzoni della dimensione specificata nella proprietà `maxJDBCFetchChunkSize`, e scritti nell'origine dati Campaign.

Ad esempio, per elaborare 2.5 milioni di registrazioni della cronologia dei contatti, è necessario impostare `maxJDBCFetchBatchSize` su un numero maggiore di 2.5M in modo da consentire a tutti i record di un giorno di essere elaborati. `maxJDBCFetchChunkSize` e `maxJDBCInsertBatchSize` devono essere impostati su valori minori, ad esempio 50,000 e 10,000 rispettivamente. Verranno elaborati anche alcuni record del giorno successivo, ma questi verranno conservati fino al giorno successivo.

2. Possibilità di pianificare un'esecuzione ETL

È ora disponibile un'opzione per eseguire ETL una volta al giorno, con la possibilità di specificare un intervallo di tempo preferito per l'esecuzione. ETL verrà avviato durante l'intervallo di tempo specificato ed elaborerà al massimo il numero di record specificati utilizzando `maxJDBCFetchBatchSize`.

3. Opzione per conservare i record della cronologia dei contatti e delle risposte del processo

È ora disponibile un'opzione per conservare i record della cronologia dei contatti e delle risposte elaborati.

4. Notifica del completamento di ETL

È ora possibile specificare un percorso assoluto di un file di script che verrà eseguito al completamento di ETL. Vengono trasmessi quattro argomenti allo script di notifica del completamento: ora di inizio, ora di fine, numero totale di record CH elaborati, e numero totale di record RH elaborati. L'ora di inizio e l'ora di fine sono valori numerici che rappresentano il numero di millisecondi trascorsi dal 1970.

Nota: Se l'esecuzione di ETL impiega più di 24 ore, e quindi è in ritardo per l'ora di inizio del giorno successivo, ignorerà quel giorno e verrà eseguito all'ora pianificata del giorno successivo. Ad esempio, se l'esecuzione di ETL è configurata tra l'una e le tre, e l'elaborazione parte il lunedì all'una e viene completata alle due di martedì, la prossima esecuzione, inizialmente pianificata per l'una di martedì, verrà ignorata, e la prossima esecuzione di ETL verrà avviata all'una di mercoledì.

Nota: La pianificazione di ETL non tiene conto delle modifiche dell'ora legale. Ad esempio, se l'esecuzione di ETL è pianificata tra l'una e le tre, l'esecuzione potrebbe essere avviata a mezzanotte o alle due quando avviene il cambiamento dell'ora legale.

Le date di inizio/validità delle offerte sono ora prese in considerazione in Interact

Sono stati aggiunti due nuovi parametri di configurazione per consentire la gestione del comportamento della data di inizio/validità con le offerte. Entrambi sono ubicati nel seguente percorso in Configuration Manager in Marketing Platform:

Affinium > Interact > offerServing

Tabella 3. Riepilogo delle modifiche delle date di inizio/validità

Nome parametro	Descrizione
effectiveDateBehavior	<p>Questo parametro è una configurazione globale che influenza tutte le offerte. Per impostazione predefinita, è impostato su 0 (utilizzare la data di validità).</p> <p>I valori possibili sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • -1 -- Ignora la data di validità (equivalente al comportamento precedente a questo miglioramento) • 0 -- Utilizza la data di validità (valore predefinito) • >0 -- Periodo di tolleranza (numero di giorni aggiunti alla data corrente. Se la data di validità è maggiore della data calcolata (data corrente più periodo di tolleranza), l'offerta verrà ignorata dal filtro)
effectiveDateGracePeriodOfferAttr	<p>Questo parametro consente a ciascuna offerta creata da un modello di disporre di un periodo di tolleranza differente. Viene eseguita l'associazione ad un attributo di offerta personalizzato per l'impostazione del numero di giorni precedenti alla data di validità in cui può essere presentata un'offerta.</p> <p>Il valore è il nome dell'attributo personalizzato creato nel modello di offerta, e il valore predefinito è vuoto o nessun valore.</p> <p>Se effectiveDateGracePeriodOfferAttr è impostato, Interact ricerca l'attributo denominato in ciascuna offerta. Se un'offerta contiene l'attributo denominato, Interact legge il valore e determina il periodo di tolleranza.</p> <p>Se un'offerta non contiene l'attributo denominato o effectiveDateGracePeriodOfferAttr non è impostato, Interact utilizza l'impostazione effectiveDateBehavior.</p> <p>Per configurare effectiveDateGracePeriodOfferAttr,</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Creare un attributo di offerta personalizzato in Campaign. 2. Impostare il valore di effectiveDateGracePeriodOfferAttr sul nome del nuovo attributo di offerta personalizzato. 3. Assegnare l'attributo di offerta personalizzato a ciascun modello di offerta per cui si desidera specificare un periodo di tolleranza. 4. Nelle offerte create da un modello di offerta, impostare questo attributo sul numero di giorni da aggiungere alla data corrente da consentire come periodo di tolleranza.

Prima di contattare il supporto tecnico di IBM

Se si riscontra un problema che non può essere risolto consultando la documentazione, il contatto designato per l'assistenza della propria azienda può contattare il supporto tecnico di IBM. Utilizzare queste linee guida per garantire una risoluzione efficiente e valida del problema.

Se non si ha il ruolo di contatto designato per l'assistenza per la propria società, contattare l'amministratore IBM per informazioni.

Nota: Il supporto tecnico non scrive o crea script API. Per supporto nell'implementazione delle offerte API, contattare i Servizi professionali IBM.

Informazioni da raccogliere

Prima di contattare il supporto tecnico di IBM, raccogliere le seguenti informazioni:

- Una breve descrizione della natura del problema.
- Messaggi di errore dettagliati visualizzati al verificarsi del problema.
- Step dettagliati per riprodurre il problema.
- File di log, file di sessione, file di configurazione e file di dati correlati.
- Informazioni sull'ambiente di sistema e del prodotto , che è possibile ottenere come descritto in "Informazioni sul sistema".

Informazioni di sistema

Quando si contatta il supporto tecnico di IBM, è possibile che venga richiesto di fornire informazioni relative al proprio ambiente.

Se il problema non impedisce di eseguire l'accesso, la maggior parte di queste informazioni è disponibile nella pagina Informazioni su, che fornisce informazioni sulle applicazioni IBM installate.

È possibile accedere alla pagina Informazioni selezionando **Guida > Informazioni**. Se la pagina Informazioni su non è accessibile, controllare il file `version.txt` che si trova nella directory di installazione dell'applicazione.

Informazioni sul contatto per il supporto tecnico di IBM

Per informazioni su come contattare il supporto tecnico di IBM, visitare il sito web del supporto tecnico del prodotto IBM: (http://www.ibm.com/support/entry/portal/open_service_request).

Nota: Per inserire una richiesta di supporto, è necessario eseguire l'accesso tramite un account IBM. Questo account deve essere collegato al proprio numero cliente IBM. Per maggiori informazioni sull'associazione del proprio account al proprio numero client IBM, andare a **Risorse supporto > Supporto software autorizzato** sul portale di supporto.

Informazioni particolari

Queste informazioni sono state sviluppate per prodotti e servizi offerti negli Stati Uniti.

IBM può non offrire i prodotti, i servizi o le funzioni presentati in questo documento in altri paesi. Consultare il proprio rappresentante locale IBM per informazioni sui prodotti ed i servizi attualmente disponibili nella propria zona. Qualsiasi riferimento ad un prodotto, programma o servizio IBM non implica o intende dichiarare che solo quel prodotto, programma o servizio IBM può essere utilizzato. Qualsiasi prodotto funzionalmente equivalente al prodotto, programma o servizio che non violi alcun diritto di proprietà intellettuale IBM può essere utilizzato. È tuttavia responsabilità dell'utente valutare e verificare il funzionamento di eventuali prodotti, programmi o servizi non IBM.

IBM può avere applicazioni di brevetti o brevetti in corso relativi all'argomento descritto in questo documento. La fornitura di tale documentazione non garantisce alcuna licenza su tali brevetti. Chi desiderasse ricevere informazioni relative alle licenze può rivolgersi per iscritto a:

IBM Director of Licensing
IBM Corporation
North Castle Drive
Armonk, NY 10504-1785
U.S.A.

Per richieste di licenze relative ad informazioni double-byte (DBCS), contattare il Dipartimento di Proprietà Intellettuale IBM nel proprio paese o inviare richieste per iscritto a:

Intellectual Property Licensing
Legal and Intellectual Property Law
IBM Japan, Ltd.
19-21, Nihonbashi-Hakozakicho, Chuo-ku
Tokyo 103-8510, Japan

Il seguente paragrafo non è valido per il Regno Unito o per tutti i paesi le cui leggi nazionali siano in contrasto con le disposizioni in esso contenute:

L'INTERNATIONAL BUSINESS MACHINES CORPORATION FORNISCE QUESTA PUBBLICAZIONE "NELLO STATO IN CUI SI TROVA", SENZA ALCUNA GARANZIA, ESPLICITA O IMPLICITA, IVI INCLUSE EVENTUALI GARANZIE DI COMMERCIALIZZABILITÀ ED IDONEITÀ AD UNO SCOPO PARTICOLARE. Alcuni stati non consentono la rinuncia ad alcune garanzie espresse o implicite in determinate transazioni, pertanto, la presente dichiarazione può non essere applicabile.

Queste informazioni potrebbero includere inesattezze tecniche o errori tipografici. Le modifiche alle presenti informazioni vengono effettuate periodicamente; tali modifiche saranno incorporate nelle nuove pubblicazioni della pubblicazione. IBM può effettuare miglioramenti e/o modifiche ai prodotti e/o ai programmi descritti nella presente pubblicazione in qualsiasi momento senza preavviso.

Qualsiasi riferimento in queste informazioni a siti Web non IBM sono fornite solo per convenienza e non servono in alcun modo da approvazione di tali siti Web. I materiali presenti in tali siti Web non sono parte dei materiali per questo prodotto IBM e l'utilizzo di tali siti Web è a proprio rischio.

IBM può utilizzare o distribuire qualsiasi informazione fornita in qualsiasi modo ritenga appropriato senza incorrere in alcun obbligo verso l'utente.

I licenziatari di questo programma che desiderano avere informazioni allo scopo di abilitare: (i) lo scambio di informazioni tra i programmi creati indipendentemente e gli altri programmi (incluso il presente) e (ii) il reciproco utilizzo di informazioni che sono state scambiate, dovrebbero contattare:

IBM Corporation
B1WA LKG1
550 King Street
Littleton, MA 01460-1250
U.S.A.

Tali informazioni possono essere disponibili, in base ad appropriate clausole e condizioni, includendo in alcuni casi, il pagamento di una tassa.

Il programma concesso in licenza descritto nel presente documento e tutto il materiale concesso in licenza disponibile sono forniti da IBM in base alle clausole dell'Accordo per Clienti IBM (IBM Customer Agreement), dell'IBM IPLA (IBM International Program License Agreement) o qualsiasi altro accordo equivalente tra le parti.

Qualsiasi dato sulle prestazioni qui contenuto è stato determinato in un ambiente controllato. Di conseguenza, i risultati ottenuti in altri ambienti operativi potrebbero variare in modo significativo. Alcune misurazioni possono essere state effettuate su sistemi del livello di sviluppo e non vi è alcuna garanzia che tali misurazioni resteranno invariate sui sistemi generalmente disponibili. Inoltre, alcune misurazioni possono essere state stimate tramite estrapolazione. I risultati effettivi possono quindi variare. Gli utenti del presente documento dovranno verificare i dati applicabili per i propri ambienti specifici.

Le informazioni relative a prodotti non IBM sono ottenute dai fornitori di quei prodotti, dagli annunci pubblicati o da altre fonti disponibili al pubblico. IBM non ha testato quei prodotti e non può confermarne l'accuratezza della prestazione, la compatibilità o qualsiasi altro reclamo relativo ai prodotti non IBM. Le domande sulle capacità dei prodotti non IBM dovranno essere indirizzate ai fornitori di tali prodotti.

Tutte le dichiarazioni relative all'orientamento o alle intenzioni future di IBM sono soggette a modifica o a ritiro senza preavviso e rappresentano unicamente mete ed obiettivi.

Tutti i prezzi IBM mostrati sono i prezzi al dettaglio suggeriti da IBM, sono attuali e soggetti a modifica senza preavviso. I prezzi al fornitore possono variare.

Queste informazioni contengono esempi di dati e report utilizzati in quotidiane operazioni aziendali. Per illustrarle nel modo più completo possibile, gli esempi includono i nomi di individui, società, marchi e prodotti. Tutti questi nomi sono fittizi e qualsiasi somiglianza con nomi ed indirizzi utilizzati da organizzazioni di impresa realmente esistenti è puramente casuale.

LICENZA SUL DIRITTO D'AUTORE:

Queste informazioni contengono programmi applicativi di esempio in linguaggio sorgente, che illustrano tecniche di programmazione su varie piattaforme operative. È possibile copiare, modificare e distribuire questi programmi di esempio sotto qualsiasi forma senza alcun pagamento alla IBM, allo scopo di sviluppare, utilizzare, commercializzare o distribuire i programmi applicativi in conformità alle API (application programming interface) a seconda della piattaforma operativa per cui i programmi di esempio sono stati scritti. Questi esempi non sono stati testati in maniera approfondita e tenendo conto di tutte le possibili condizioni. La IBM, quindi, non può garantire o sottintendere l'affidabilità, l'utilità o il funzionamento di questi programmi. I programmi di esempio vengono forniti "NELLO STATO IN CUI SI TROVANO" e senza alcun tipo di garanzia. IBM declina ogni responsabilità per eventuali danni derivanti dall'uso degli stessi.

Se si visualizzano tali informazioni come softcopy, non potranno apparire le fotografie e le illustrazioni a colori.

Marchi

IBM, il logo IBM e ibm.com sono marchi di International Business Machines Corp., registrati in molte giurisdizioni nel mondo. Altri nomi di prodotti e servizi potrebbero essere marchi di IBM o di altre società. Un elenco attuale di marchi IBM è disponibile sul Web all'indirizzo su Informazioni relative a "Copyright and trademark information" all'indirizzo www.ibm.com/legal/copytrade.shtml.

Normativa sulla privacy e termini di utilizzo - Considerazioni

I prodotti software IBM, incluso il software come le soluzioni di servizi ("Offerta software") possono utilizzare cookie o altre tecnologie per raccogliere informazioni sull'utilizzo del prodotto, per migliorare l'esperienza dell'utente finale, per personalizzare le interazioni con l'utente o per altri scopi. Un cookie è un insieme di dati che un sito web può inviare al browser che viene memorizzato nel computer come un tag che lo identifica. In molti casi questi cookie non raccolgono informazioni personali. Se un'offerta software consente di raccogliere informazioni personali mediante i cookie e tecnologie simili, saranno fornite le seguenti specifiche.

In base alle configurazioni distribuite questa offerta software può utilizzare cookie di sessione e cookie persistenti che identificano il nome utente di ciascun utente e altre informazioni personali per la gestione della sessione, per fornire una migliorata usabilità all'utente o per tenere traccia dell'utilizzo o per scopi funzionali. Questi cookie possono essere disabilitati, ma disabilitando si eliminerà anche la funzione che essi abilitano.

Varie autorità regolano la raccolta di informazioni personali attraverso cookie e tecnologie simili. Se le configurazioni distribuite per questa offerta software forniscono la possibilità di raccogliere informazioni personali degli utenti finali mediante cookie e altre tecnologie, è necessario richiedere un parere legale relativo alle leggi in materia di tale raccolta di dati compreso qualsiasi requisito per ottenere il consenso quando necessario.

IBM richiede di (1) fornire un chiaro e visibile collegamento alle condizioni di utilizzo del sito web del cliente (ad esempio, normative sulla privacy) compreso un collegamento alla raccolta dei dati e alle pratiche d'uso dei clienti e di IBM, (2) notificare che i cookie e i beacon gif/web trasparenti siano collocati sul computer

del visitatore da IBM per conto del cliente unitamente ad una descrizione dello scopo di tali tecnologia e (3) per estensione richiesta dalla legge, ottenere il consenso dai visitatori del sito web prima del posizionamento di cookie e beacon gif/web trasparenti collocati dal cliente o da IBM per conto del cliente sui dispositivi dei visitatori del sito web.

Per informazioni sull'utilizzo di varie tecnologie compreso i cookie, a tale scopo consultare la normativa sulla privacy online IBM all'indirizzo:
<http://www.ibm.com/privacy/details/us/en> e fare riferimento alla sezione "Cookies, Web Beacons and Other Technologies."



Stampato in Italia